



Congresso di Stato

Segreteria di Stato
Affari Interni

Seduta del: 12 MAGGIO 2008/1707 d.F.R.

Delibera n.6 Pratica n.1602

Oggetto: Adesione della Repubblica di San Marino alla Convenzione dell'UNESCO contro il Doping nello Sport

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Affari Politici e la Programmazione Economica riferisce in merito alla Convenzione dell'UNESCO contro il Doping nello Sport adottata dalla Conferenza Generale dell'Organizzazione, a Parigi, il 19 ottobre 2005 ed entrata in vigore il 1° febbraio 2007 (attualmente ratificata da 83 Paesi) e sull'opportunità dell'adesione alla stessa da parte della Repubblica di San Marino.

Di recente, infatti, in vista della partecipazione ai prossimi Giochi Olimpici di Pechino, il Ministro della Cultura e dello Sport della Danimarca, quale rappresentante dell'Europa nel Comitato Esecutivo dell'Agenzia Mondiale contro il Doping (WADA) ha sollecitato le Autorità sammarinesi a ratificare tale Convenzione, possibilmente prima della partecipazione alle stesse Olimpiadi.

La Convenzione in esame, posta agli atti della presente seduta, rappresenta il primo strumento giuridico internazionalmente riconosciuto attraverso cui si mira ad armonizzare le legislazioni nazionali in materia di contrasto al doping ed a fornire strumenti di cooperazione tra gli Stati nel contrasto al fenomeno.

Il Segretario di Stato relatore consegna anche un documento di riflessione elaborato al riguardo, posto parimenti agli atti della presente seduta, da cui si evince chiaramente che lo scopo della Convenzione contro il Doping nello Sport, di cui anche San Marino è parte (la Convenzione del Consiglio d'Europa del 1989 e il Codice Mondiale antidoping istituito dall'Agenzia Mondiale antidoping nel 2003), è quello di fornire una più incisiva e pregnante cornice giuridica internazionale alla lotta contro il doping, capace, allo stesso tempo, di recepire i punti di forza e di superare i limiti degli strumenti giuridici internazionali preesistenti in materia.

IL CONGRESSO DI STATO

preso atto del riferimento e condividendo le conclusioni contenute nel documento di riflessione, soprattutto laddove indica nella lotta al doping un ambito di coinvolgimento crescente di un numero sempre maggiore di Stati e che la stessa potrà diventare un requisito essenziale per avanzare proposte di candidature e/o condizione indispensabile per la partecipazione di un determinato Paese ad un evento sportivo internazionale;

considerando che l'adesione sammarinese alla Convenzione risulta essere particolarmente urgente in virtù dei rilevanti aggiornamenti che stanno investendo la lotta internazionale al doping e della richiesta esplicita proveniente dalla stessa Agenzia Mondiale contro il Doping (WADA);



Congresso di Stato

Segreteria di Stato
Affari Interni

Seduta del 12 maggio 2008/1707 d.F.R. - Delibera n.6 - Pratica n.1602

riconoscendo inoltre che San Marino può maggiormente qualificare la propria partecipazione ai Giochi di Pechino decidendo di procedere nell'adesione alla presente Convenzione prima dell'inizio della manifestazione e testimoniando il sostegno ai valori dell'Olimpismo che vengono minati dall'ampia diffusione, a vari livelli, di condotte dopanti illegali, nonché il supporto del Paese al sistema onusiano che considera l'attività sportiva un mezzo per promuovere l'educazione, la salute, lo sviluppo e la pace,

ritiene opportuno

che la Repubblica di San Marino divenga parte alla Convenzione UNESCO contro il Doping nello Sport e pertanto ne

approva

l'adesione,

dando mandato

alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, Affari Politici e la Programmazione Economica per tutti gli adempimenti di competenza, al fine della ratifica della Convenzione dell'UNESCO contro il Doping nello Sport, possibilmente prima della partecipazione sammarinese ai Giochi Olimpici di Pechino e

incarica

la Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale, la Previdenza e le Pari Opportunità, la Segreteria di Stato per il Turismo, lo Sport, le Telecomunicazioni, i Trasporti e la Cooperazione Economica con il coinvolgimento dei settori dello Stato maggiormente interessati, a partire dal Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese (CONS), di verificare la normativa nazionale esistente alla luce delle disposizioni della Convenzione in esame, al fine di armonizzarla rispetto alle precise indicazioni previste dalla Convenzione e di intraprendere quindi tutte le iniziative che si renderanno necessarie, al fine della piena applicazione dei principi della Convenzione nell'Ordinamento sammarinese.

IL SEGRETARIO DI STATO

Estratto del processo verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Signori Segretari di Stato, della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, della Segreteria di Stato per la Sanità, della Segreteria di Stato per il Turismo, della Direzione Generale del Dipartimento Affari Esteri, della Direzione C.O.N.S., della Segreteria Istituzionale